

**REGOLAMENTO**  
**PER LA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE INDIVIDUALE**  
**(Delibera COLLEGIO DOCENTI del 14.12.2017)**

Il Liceo Statale "Teresa Ciceri" ormai da diversi anni promuove la formazione interculturale dei propri allievi favorendo, anche in collaborazione con diverse associazioni ed enti, attività di mobilità studentesca internazionale. Al centro di un'esperienza di studio all'estero si colloca lo sviluppo di competenze di apprendimento ed interculturali in linea con quanto previsto nel profilo dello studente in uscita dai nuovi Licei. Le procedure che l'Istituto attua sono elaborate e monitorate dalla Commissione Internazionalizzazione e sono deliberate in sede di Collegio Docenti al fine di garantire uniformità di comportamento nei Consigli di Classe, sulla base di quanto previsto dal MIUR. Il presente regolamento si pone inoltre come punto di riferimento per studenti e famiglie che si accingono a vivere un'esperienza interculturale di mobilità internazionale individuale o d'Istituto.

**PARTE I - STUDENTI ITALIANI ALL'ESTERO (IN USCITA)**

**A.1. Finalità:**

La mobilità studentesca internazionale e le esperienze di apprendimento all'estero sono parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione e vengono pertanto favorite dal Liceo Teresa Ciceri al fine di promuovere lo sviluppo di conoscenze, abilità e competenze puntando soprattutto sul confronto tra la propria cultura e quella del contesto di inserimento e favorendo una ricaduta positiva dell'esperienza del singolo studente sulla classe e, quando possibile, sull'intero Istituto.

**A.2. Obiettivi:**

- 1) fornire allo studente il supporto necessario nell'organizzazione dell'esperienza di studio all'estero;
- 2) concordare e monitorare, dal punto di vista didattico, il percorso dello studente all'estero;
- 3) responsabilizzare lo studente sui propri doveri in funzione del reinserimento nella scuola italiana;
- 4) assicurare una corretta valutazione dell'esperienza all'estero ai fini del reinserimento e dell'attribuzione del credito scolastico;
- 5) incoraggiare e favorire la diffusione dell'esperienza interculturale tra tutti gli studenti ai fini di una crescita condivisa da tutto l'Istituto.

**A.3. Destinatari:**

Gli studenti possono prendere parte ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale nel periodo corrispondente al quarto anno di corso presso il Liceo Teresa Ciceri.

**A.4. Periodo scolastico:**

Massimo un anno da concludersi entro l'inizio del nuovo anno scolastico in Italia, minimo 3 mesi.

**A.5. La documentazione del Liceo Teresa Ciceri è redatta in lingua italiana.**

La documentazione ufficiale presentata dallo studente al Liceo Teresa Ciceri viene accettata solo se redatta in lingua italiana e/o in una delle principali lingue comunitarie.

**PRIMA DELLA PARTENZA**

**A.6. L'alunno comunica alla segreteria didattica e al referente d'Istituto entro il mese di aprile del terzo anno di corso l'intenzione di frequentare il successivo anno scolastico presso un istituto di un paese straniero e fornisce le seguenti informazioni:**

- paese di destinazione, tipologia della scuola ospitante e piano di studi della scuola
- durata del soggiorno all'estero
- data di partenza e ritorno
- modalità organizzative (in autonomia, tramite associazioni o enti ...)
- documenti necessari
- motivazione della scelta

L'alunno e la famiglia prendono visione della normativa, delle Linee di Indirizzo Ministeriali e del regolamento della scuola, pubblicato sul sito d'Istituto nella sezione Internazionalizzazione.

**A.7.** Il Consiglio di Classe, nel corso della prima seduta disponibile, valuta la situazione dell'alunno esprimendo un proprio parere non vincolante riguardo:

- la scelta effettuata e le possibili ricadute sul percorso didattico e formativo dell'alunno alla luce dei suoi punti di forza e delle sue fragilità;
- la coerenza nella scelta del paese e della tipologia d'istituto e dell'indirizzo di studi da seguire in funzione della continuità con il percorso scolastico svolto dall'alunno e in funzione di un adeguato reinserimento nella classe successiva, una volta rientrato in Italia.

Le considerazioni espresse vengono condivise dal coordinatore e dal referente con l'alunno e la famiglia che, a seguito di ulteriori valutazioni, provvedono tempestivamente a dare conferma in forma scritta al Liceo Ciceri circa la decisione presa in merito all'iscrizione al programma e a presentare la documentazione che attesta l'iscrizione all'estero.

L'alunno segnala al referente d'Istituto, non appena ne viene a conoscenza e comunque entro il mese di giugno del terzo anno, i dati esatti relativi all'istituto ospitante, i recapiti, il nominativo del referente/tutor all'estero, in modo che sia possibile stabilire un primo contatto.

**A.8.** Il Consiglio di Classe fornisce indicazioni su eventuali attività da svolgere prima della partenza e durante il soggiorno all'estero e procede alla compilazione della prima bozza del piano di apprendimento personalizzato, nel quale vengono privilegiate le competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline, in particolare quelle relative a imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando "le mappe" di una cultura diversa dalla propria.

Gli obiettivi saranno in linea con alcuni dei risultati previsti per gli studenti a conclusione dei percorsi liceali ("Regolamento dei Licei – Allegato A"):

1. area metodologica
  - acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali
  - sviluppare la consapevolezza della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari
  - saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
2. area logico-argomentativa
  - saper sostenere una propria tesi
  - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
  - essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
3. area linguistica e comunicativa
  - padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti
  - acquisire, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento
  - riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne
  - utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare
4. area storico-umanistica
  - conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini
  - utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea
  - conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture
  - saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive
  - conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.
5. area scientifica, matematica e tecnologica
  - essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di

approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

**A.9.** Il Dirigente Scolastico, l'alunno e la famiglia sottoscrivono prima della partenza il "Contratto Formativo", che contiene gli impegni assunti dall'alunno, dalla scuola e dalla famiglia per collaborare al successo dell'esperienza. Nel "contratto" vengono indicate le modalità e la frequenza delle comunicazioni tra l'alunno ed il tutor, che verrà assegnato allo studente all'inizio dell'anno scolastico successivo, a seguito di delibera del Consiglio di Classe, al fine di sostenere e monitorare l'esperienza e il percorso didattico-formativo.

Insieme al "Contratto Formativo" viene consegnata all'alunno la documentazione contenente competenze, contenuti irrinunciabili e nuclei fondanti previsti per le discipline della classe quarta presso il Liceo Ciceri, sulla base di quanto stabilito dai dipartimenti disciplinari.

In caso di alunni con giudizio sospeso alla fine del terzo anno, si ricorda che il MIUR invita le istituzioni scolastiche "a facilitare tali esperienze e a definire, nel caso di studenti con giudizio sospeso in qualche materia, procedure idonee a pervenire allo scrutinio finale prima della partenza per il soggiorno di studio e formazione all'estero" ("Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" nota Prot. 843 del 10 aprile 2013).

La segreteria alunni, costantemente in contatto con il referente per l'Internazionalizzazione, richiede e segnala all'alunno prima della partenza eventuali documenti necessari e procedure operative.

Per ciascun alunno la segreteria conserva tutta la documentazione prodotta e ricevuta dalla scuola nel fascicolo personale dello studente.

## DURANTE IL SOGGIORNO ALL'ESTERO

**A.10.** Entro un mese dopo l'arrivo nella scuola estera l'alunno comunica al tutor del Liceo Ciceri le seguenti informazioni necessarie per definire il proprio piano di apprendimento personalizzato:

- numero di ore di frequenza settimanale
- discipline e corsi frequentati e relativa durata
- obiettivi previsti (contenuti, abilità e competenze)
- criteri e modalità di valutazione con eventuali tabelle di conversione in decimi con l'indicazione specifica del livello soglia per la sufficienza
- contenuti e attività relativi al percorso teorico-pratico di alternanza scuola-lavoro da concordare con il proprio tutor.

**A.11.** Il Consiglio di Classe fornisce tramite il tutor le informazioni e le indicazioni necessarie per supportare l'alunno nello svolgimento del proprio percorso in vista del raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi per favorire il reinserimento al rientro.

Il tutor mantiene i contatti tra scuola, alunno, famiglia, insegnanti della classe italiana e referente della scuola estera per un aggiornamento sul percorso, sugli esiti delle eventuali prove di verifica, sulle valutazioni e sulle variazioni nel piano di apprendimento personalizzato; supporta l'alunno nell'elaborazione delle relazioni e della documentazione da presentare al rientro e concorda con l'alunno le modalità per condividere la propria esperienza con docenti e studenti della propria classe o dell'Istituto al momento del rientro sulla base delle indicazioni del Consiglio di Classe.

**A.12.** L'alunno prima del rientro in Italia richiede alla scuola ospitante la documentazione e le certificazioni che attestino il percorso didattico-formativo svolto, le relative valutazioni da includere in un "dossier" il quale deve contenere:

- un certificato di frequenza della scuola all'estero, con l'esatta denominazione dell'Istituto ed il periodo di studio;
- il piano di studi seguito nella scuola estera contenente gli obiettivi, i programmi effettivamente svolti nelle discipline seguite ed i criteri di valutazione;
- il documento di valutazione dell'alunno o attestato con validità legale rilasciato dalla scuola ospitante con l'indicazione dei corsi seguiti, della frequenza, dei giudizi/voti e valutazioni riportati (possibilmente con voto espresso in decimi), del giudizio finale e valutazione del comportamento;
- eventuali certificazioni di competenze (linguistiche, di informatica, ecc.) conseguite attraverso esami con validità internazionale ed ufficialmente riconosciuti;
- documentazioni e certificazioni relative ad attività ed esperienze di rilievo da sottoporre all'attenzione del Consiglio di Classe che l'alunno ritenga rilevanti per certificare e presentare esperienze particolarmente formative anche ai fini della eventuale attribuzione del credito;

- relazione sul percorso di apprendimento all'estero nel quale l'alunno dovrà presentare la propria esperienza inserendo confronti tra la propria cultura e quella estera ed identificando dei collegamenti con le discipline oggetto di studio in Italia con un approccio coerente con lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi previsti nel piano di apprendimento personalizzato;
- relazione sull'ambito scelto per l'alternanza scuola-lavoro.

## RIENTRO IN ITALIA E RIAMMISSIONE

**A.13.** L'alunno consegna il proprio "dossier" al Dirigente Scolastico al rientro in Italia comunque non oltre il 10 luglio. La Commissione Internazionalizzazione verifica con il Dirigente Scolastico la documentazione prodotta. Entro la fine del mese di luglio la scuola comunica all'alunno la data del colloquio di riammissione, solitamente fissato all'inizio del mese di settembre prima dell'avvio delle attività didattiche e da svolgere in presenza del Consiglio di Classe al completo.

**A.14.** Il colloquio verte sulla relazione del percorso di apprendimento e sulla relazione del percorso di alternanza scuola-lavoro; nel corso del colloquio, oltre a quanto già previsto dall'alunno, i docenti possono richiedere di effettuare ulteriori collegamenti con i nuclei fondanti ed essenziali della propria disciplina sempre nell'ottica della valorizzazione dell'esperienza svolta e del confronto interculturale.

Il Consiglio di classe esprime una valutazione globale sul percorso all'estero, sulla base di quanto indicato dal MIUR: "[...] Gli istituti dovrebbero essere incoraggiati a valutare e a valorizzare gli apprendimenti non formali ed informali, nonché le competenze trasversali acquisite dagli studenti partecipanti a soggiorni di studio o formazione all'estero. Questa forma di valutazione favorirebbe una connessione tra scuola e mondo del lavoro a vantaggio degli studenti nell'ambito di un sistema nazionale di certificazione delle competenze, anche attraverso l'individuazione e la validazione degli apprendimenti non formali e informali." ("Linee di indirizzo sulla mobilità studentesca internazionale individuale" nota Prot. 843 del 10 aprile 2013).

La valutazione globale dell'esperienza e l'attribuzione del credito scolastico che segue il colloquio scaturisce dunque dai seguenti fattori:

- a) valutazioni conseguite nella scuola ospitante (trasposte in decimi, se necessario);
- b) valutazione espressa in decimi sulla relazione del percorso di apprendimento all'estero;
- c) valutazione espressa in decimi sul percorso di alternanza scuola-lavoro all'estero (che consente di assolvere al monte ore previsto per gli alunni della classe quarta);
- d) valutazione di altre certificazioni e documentazioni prodotte.

Ai fini dell'attribuzione del credito scolastico per la classe quarta, si procederà con la media aritmetica delle valutazioni relative ai punti a, b e c. Per le differenti bande ci si attiene a quanto previsto nel PTOF d'Istituto.

**A.15.** Nel caso in cui l'alunno scelga di frequentare un periodo inferiore all'anno scolastico e rientri in corso d'anno non oltre il mese di gennaio, si prevede la riammissione nella classe quarta senza colloquio; l'alunno è comunque tenuto a consegnare al rientro presso il Liceo Ciceri la documentazione prevista dal presente regolamento (si veda il punto A.12.). Ai fini della valutazione intermedia, i Consigli di Classe possono definire i voti per le materie comuni sulla base di quanto certificato dalla scuola straniera, mentre per le materie non presenti nel curriculum si procederà ad assegnare il voto sulla base della verifica dell'apprendimento dei contenuti essenziali. Al termine dell'attività didattica annuale, gli studenti verranno regolarmente ammessi alla valutazione finale.

**A.16.** Dopo il reinserimento in classe ciascun docente effettuerà un breve test d'ingresso sui prerequisiti (competenze e conoscenze) che verterà sui nuclei fondanti ed essenziali della propria disciplina indispensabili per la prosecuzione del percorso didattico-formativo; nel caso venissero rilevate carenze, sarà attivato dal docente stesso un percorso integrativo individuale da concordare con l'alunno con i relativi momenti di verifica e valutazione per attestarne l'esito. Tali percorsi integrativi dovranno comunque concludersi nell'arco di un trimestre.

**A.17.** Il referente e il tutor curano con l'alunno le modalità di condivisione dell'esperienza nella classe e nella scuola.

## PARTE II - STUDENTI STRANIERI IN ITALIA

### B.1. Finalità:

la presenza di un alunno straniero costituisce un'importante opportunità per la scuola che lo accoglie ed offre a tutti, anche a coloro che non partecipano a programmi di studio all'estero, la possibilità di sperimentare un laboratorio quotidiano di confronto su abitudini e valori diversi. Un confronto che sollecita, come prioritariamente richiesto da tutte le istituzioni scolastiche italiane ed europee, corretti comportamenti interculturali negli alunni e nei docenti.

### B.2. Obiettivi:

- 1) assicurare un corretto inserimento dello studente straniero all'interno della classe e della scuola;
- 2) favorire la collaborazione tra studenti italiani e studenti stranieri;
- 3) consentire allo studente straniero l'acquisizione di competenze, abilità, conoscenze e saperi minimi, assicurandogli una corretta valutazione disciplinare;
- 4) favorire la diffusione delle conoscenze che lo studente ospite potrà mettere a disposizione riguardo alla propria cultura.

### B.3. Destinatari:

l'età minima degli studenti che possono prendere parte ad un programma di mobilità studentesca internazionale individuale in entrata presso il Liceo Ciceri è di 16 anni.

### B.4. Periodo scolastico:

minimo 3 mesi, massimo un anno.

### B.5. La documentazione del Liceo Teresa Ciceri è redatta in lingua italiana.

La documentazione ufficiale presentata dallo studente al Liceo Teresa Ciceri verrà accettata solo se redatta in lingua italiana e/o in una delle principali lingue comunitarie.

## ISCRIZIONE

**B.6.** Il Dirigente Scolastico coadiuvato dalla Commissione Internazionalizzazione valuta il curriculum dell'alunno sulla base dei seguenti pre-requisiti e criteri consigliati per l'iscrizione e la frequenza del Liceo Teresa Ciceri:

- conoscenza documentata/certificata della lingua Italia ad un livello almeno A2
- coerenza del curriculum con uno degli indirizzi di studio presenti nel nostro Istituto (linguistico, scienze umane, scienze umane opzione economico-sociale, musicale)
- motivazione dell'alunno
- età

**B.7.** Il referente comunica all'alunno o all'associazione che ha proposto l'iscrizione le valutazioni espresse e la decisione presa dal Dirigente Scolastico in collaborazione con la Commissione Internazionalizzazione.

**B.8.** L'alunno o l'associazione di riferimento confermano l'eventuale iscrizione.

**B.9.** La segreteria alunni fornisce all'alunno/associazione le informazioni relative alla documentazione necessaria per procedere alla conferma dell'iscrizione. La segreteria si occupa dell'inserimento della documentazione nel fascicolo dell'alunno.

**B.10.** Il Dirigente Scolastico insieme alla Commissione Internazionalizzazione identifica la classe di riferimento in cui collocare l'alunno, privilegiando il criterio di inserimento in un gruppo di coetanei, ma tenendo anche in considerazione il curriculum e i bisogni formativi specifici; il Dirigente procede alla nomina di un tutor scelto all'interno del Consiglio di Classe di appartenenza.

Viene tempestivamente informato il Consiglio di Classe.

**B.11** Il tutor cura l'organizzazione dell'accoglienza e dell'alunno nella scuola e progetta attività volte a favorire l'inserimento, tra le quali:

- prima accoglienza e presentazione alla/della classe di appartenenza;
- visita guidata dell'Istituto;
- condivisione delle regole principali e delle modalità di svolgimento della vita scolastica;
- ritiro in segreteria del libretto per la giustificazione di assenze, ingressi in ritardo e uscite anticipate e per la registrazione dei voti e delle comunicazioni;
- collocazione nella/e classe/i del modulo per la segnalazione e giustificazione delle assenze; i moduli con assenze, ritardi ed uscite anticipate vanno consegnati dal tutor in segreteria studenti alla fine del soggiorno-studio, per consentire la compilazione della documentazione necessaria per certificare la frequenza.

**B.12.** Entro circa un mese dopo l'arrivo in Italia dello studente il tutor, con la collaborazione del referente d'Istituto, analizzato il curriculum, sentiti i pareri degli altri componenti del Consiglio di Classe e valutati i bisogni formativi e gli interessi dell'alunno, predispone un orario provvisorio da inserire nella bozza del piano di apprendimento personalizzato tenendo conto di quanto segue:

- dare la priorità, almeno nella prima fase, all'apprendimento della lingua italiana;
- privilegiare l'inserimento di discipline necessarie ai fini del riconoscimento dell'anno scolastico al rientro nel proprio Paese;
- inserire discipline utili al conseguimento di eventuali crediti formativi;
- esonerare l'alunno, se ritenuto necessario, da alcune lezioni durante le quali potrà restare in classe dedicandosi ad un lavoro autonomo concordato preventivamente con i docenti;
- inserire l'alunno in altre classi se ritenute più adeguate in funzione degli obiettivi previsti; nel caso in cui si opti per l'inserimento in altre classi è necessario discuterlo preventivamente con il docente della disciplina coinvolta;
- indicare all'alunno attività offerte dalla scuola di cui si consiglia la frequenza.

L'orario provvisorio viene discusso e condiviso con l'alunno, prima di renderlo operativo.

Nel primo Consiglio di Classe disponibile, l'orario ed il piano di apprendimento personalizzato vengono discussi, eventualmente modificati, approvati ed allegati al verbale. È opportuno indicare nel piano personalizzato gli obiettivi trasversali e quelli delle singole discipline, nel caso in cui non si faccia riferimento a quanto previsto per la classe; vanno inoltre evidenziate le modalità di verifica e valutazione.

Il piano di apprendimento personalizzato approvato resta comunque flessibile e può essere soggetto a variazioni durante il percorso formativo.

**B.13.** Tutti i docenti coinvolti nel piano di apprendimento personalizzato:

- segnalano all'alunno i materiali da utilizzare ed eventuali testi di riferimento da acquistare, anche al fine di poter svolgere attività di studio autonomo a scuola e a casa;
- monitorano e valutano periodicamente il percorso svolto anche attraverso attività di verifica orale e scritta e registrano i voti sul libretto scolastico dell'alunno;
- in vista della scadenza del trimestre, del pentamestre, comunque almeno 10 giorni prima della partenza dell'alunno, si preoccupano di fornire al docente tutor la propria valutazione sotto forma di voto, affinché sia possibile elaborare il documento di valutazione periodica da allegare al verbale del Consiglio di Classe e consegnare allo studente;
- in caso di più docenti che seguono l'alunno nella stessa disciplina in classi diverse, ciascuno potrà esprimere un giudizio sintetico in relazione al segmento svolto; è tuttavia opportuno concordare un'unica valutazione complessiva finale.

**B.14.** Il tutor supporta l'alunno nello svolgimento del proprio percorso per il raggiungimento degli obiettivi previsti e necessari al reinserimento al rientro nel Paese d'origine, ma anche valorizzando la sua presenza nella classe e nella scuola; cura inoltre la partecipazione dell'alunno alle attività scolastiche proposte alle classi, quali uscite e visite d'istruzione.

**B.15.** Prima della partenza i docenti coinvolti nel percorso formativo forniscono le proprie valutazioni al tutor al fine dell'elaborazione del documento di certificazione delle competenze finale da consegnare all'alunno prima della partenza.

## REGOLAMENTO PER I VIAGGI-STUDIO ALL'ESTERO

### C.1. Finalità:

- promuovere esperienze di scambio e contatto diretto tra culture e la conoscenza di luoghi, usi e costumi del paese di destinazione
- favorire la motivazione all'apprendimento e all'approfondimento delle lingue straniere
- favorire la socializzazione e la convivenza in contesti internazionali

### C.2. Obiettivi:

- approfondire conoscenze e sviluppare abilità nelle lingue straniere studiate
- conoscere e approfondire aspetti storico-culturali relativi alle città e ai luoghi visitati
- sperimentare abitudini e stili di vita tipici delle famiglie straniere ospitanti

### C.3. Destinatari:

- alunni iscritti al triennio nell'a.s. in cui si svolge il viaggio-studio
- numero minimo - 15 alunni
- numero massimo - 60 alunni
- nel caso il numero di richieste di partecipazione superi il massimo di 60, la selezione avverrà sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:
  1. precedenza agli alunni della classi 5°, 4°, 3°
  2. precedenza agli alunni con la media più alta nello scrutinio finale dell'ultimo a.s.
  3. precedenza agli alunni con valutazione più alta nell'ultimo scrutinio nella lingua straniera del Paese dove si svolge il viaggio-studio

### C.4. Accompagnatori:

- N° 2 accompagnatori (in totale) per un gruppo da 15 a 30 alunni
- N° 3 accompagnatori (in totale) per un gruppo da 31 a 45 alunni
- N° 4 accompagnatori (in totale) per un gruppo da 46 a 60 alunni

È sempre garantito per i viaggi all'estero il numero minimo di due accompagnatori.

Gli accompagnatori vengono selezionati tra i docenti della lingua del Paese di destinazione, oppure tra i docenti che abbiano una competenza linguistica certificata nella lingua del Paese di destinazione.

### C.5. Periodo e destinazione:

vengono selezionati dalla Commissione Internazionalizzazione sulla base della coerenza con gli obiettivi didattico-educativi del Liceo Teresa Ciceri, privilegiando, per quanto possibile, i periodi di interruzione dell'attività didattica.

### C.6. Attività, criteri e materiali didattici:

- corso di lingua di 20 ore a settimana su 5 giorni dal lunedì al venerdì (mattina)
- distribuzione degli studenti in classi diverse sulla base di un test d'ingresso per definire il livello
- classi di massimo 10-15 studenti di nazionalità differenti
- materiali didattici inclusi
- docenti di madrelingua con abilitazione all'insegnamento della lingua straniera rilasciato da enti ufficialmente accreditati
- rilascio di certificato di frequenza alla fine del corso

### C.7. Attività del tempo libero:

- 1 escursione per un'intera giornata
- attività culturali per 5 pomeriggi dal lunedì al venerdì
- 2 attività serali

### C.8. Alloggio degli alunni:

in famiglia con pasti inclusi (o pranzo al sacco per i giorni in cui sono previste escursioni) in camera doppia o tripla; gli alunni potranno indicare le proprie preferenze sui compagni con i quali condividere l'alloggio e si cercherà, se possibile, di soddisfare le richieste formulate. Nel caso non pervengano comunicazioni nei termini stabiliti, la Commissione procederà d'ufficio all'abbinamento negli alloggi. Gli studenti saranno inoltre invitati a segnalare allergie, intolleranze, gravi condizioni di salute o disabilità, assunzione di medicinali.

La segnalazione di situazioni di rilievo da parte delle famiglie è fondamentale per tutelare i ragazzi.

C.9. Tutti gli ulteriori dettagli necessari alla programmazione dei viaggi-studio verranno annualmente proposti e definiti dalla Commissione Internazionalizzazione entro il mese di dicembre anche sulla base delle precedenti esperienze nell'ottica del miglioramento dell'offerta.

La Commissione provvede inoltre, in collaborazione con il Dirigente Scolastico e la segreteria al controllo formale delle procedure, organizza tutte le fasi previste per la realizzazione, cura i rapporti con la/le agenzia/e o le scuole all'estero nella fase di organizzazione e gestione del viaggio-studio. Nella segreteria amministrativa verrà identificato un referente.

**C.10.** Ogni partecipante dovrà essere munito di passaporto o carta di identità valida per l'espatrio e senza timbro di rinnovo; per aggiornamenti sulla normativa vigente in materia di documenti per l'espatrio si consiglia di visitare il sito ufficiale della polizia di stato [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it); ogni partecipante dovrà accertarsi di essere in possesso della tessera europea di assicurazione malattia oppure richiedere il certificato sostitutivo; per informazioni sull'assistenza sanitaria all'estero consultare i siti [www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it) oppure [www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it); solo per gli alunni provenienti da paesi fuori dall'area UE, la famiglia dovrà verificare tempestivamente se è necessario il Visto o altra documentazione, provvedere autonomamente alla richiesta e all'espletamento delle pratiche e comunicare l'esito alla scuola.

**C.11.** Le informazioni in merito al programma del viaggio-studio, ai mezzi di trasporto e i dettagli alloggio verranno comunicati agli studenti 10 giorni prima della partenza. Il programma e le informazioni sul viaggio o sull'alloggio potranno essere soggetti a variazioni per motivi indipendenti dalla volontà dell'Istituto, secondo le normative vigenti, ma saranno adeguatamente monitorati dalla Commissione e dagli accompagnatori per garantire il benessere degli studenti e l'adeguato svolgimento delle attività.

**C.12.** Le somme versate dagli studenti come acconto o saldo per il viaggio-studio non sono mai rimborsabili (per gravi e documentati motivi è possibile rivolgersi al Dirigente Scolastico).

**C.13.** L'autorizzazione a partecipare ai viaggi-studio all'estero prevede l'accettazione da parte degli alunni e delle loro famiglie delle seguenti condizioni:

- la frequenza della scuola di lingua selezionata e la partecipazione alle attività previste dal programma sono obbligatorie e gli studenti non potranno lasciare la scuola o allontanarsi dal luogo di svolgimento delle attività senza il permesso degli accompagnatori;
- l'alunno usufruirà del vitto offerto dalle famiglie selezionate dalla scuola presso le quali alloggeranno, come da programma;
- l'alunno non sarà sorvegliato al di fuori delle lezioni e delle attività previste dal programma;
- l'alunno si sposterà in maniera autonoma ed indipendente dall'alloggio della famiglia alla scuola e/o al luogo di incontro stabilito dalla scuola di lingua e/o dagli accompagnatori del gruppo anche usufruendo di mezzi di trasporto pubblico;
- il rientro di sera presso la propria famiglia è previsto entro e non oltre le ore 22.00; eventuali spostamenti e attività che non sono parte del programma dovranno sempre essere autorizzati dagli accompagnatori; si richiama l'attenzione degli studenti e delle loro famiglie sull'opportunità di considerare le serate trascorse in famiglia come ulteriori ed arricchenti occasioni di confronto e comunicazione con parlanti nativi; si ribadisce inoltre la materiale impossibilità dei docenti accompagnatori a garantire la sorveglianza degli studenti in caso di uscite serali, se non previste nel programma, visto che le famiglie ospitanti sono dislocate in vari punti della città;
- durante il soggiorno all'estero l'alunno dovrà attenersi alle regole e agli orari fissati dalla scuola di lingua, dalla famiglia che li ospita e dovrà fare riferimento costante alle indicazioni fornite dagli accompagnatori;
- non è permesso bere o possedere alcolici;
- non è consentito l'uso o il possesso di sostanze stupefacenti;
- durante il soggiorno all'estero l'alunno dovrà sempre essere munito del proprio documento di riconoscimento valido per l'espatrio e della tessera sanitaria.

I docenti accompagnatori potranno decidere, a loro giudizio insindacabile, di prendere provvedimenti disciplinari o di interrompere il soggiorno di uno studente che contravvenga alle regole qui elencate o alla legge del Paese ospitante o si distingua per comportamento irresponsabile, senza che questo comporti un rimborso dei costi del corso e del viaggio allo stesso.

**C.14.** Il viaggio-studio all'estero potrà essere riconosciuto tra le attività di alternanza scuola-lavoro sulla base di quanto stabilito dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe.

Indirizzo e-mail : [internazionalizzazione@teresaciceri.eu](mailto:internazionalizzazione@teresaciceri.eu)  
Link sul sito d'Istituto: Internazionalizzazione